



PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

(SERVIZI DELLA CINEMATOGRAFIA)

TITOLO: MISTERI DI PARIGI

Metraggio } dichiarato
 accertato 2349 **2349**

Marca: DISTRIBUZIONE SCA-
 LERA ANDRE' PAULVE*

Terenzi - 4 Fontane, 25

DESCRIZIONE DEL SOGGETTO

Regia: Jacques De Baroncelli

Interpreti: Lucien Coedel - Roland Toutain - Cecil Paroldi - Pierre Louisgercourt - Raphael Patorni - Ginette Roi - Germain Kerjeau

T R A M A

Il giovane principe ereditario di Gerolstein Rodolfo si è innamorato di una damigella d'onore Sarak che sognando di diventare un giorno granduchessa è riuscita a farsi sposare in segreto da lui. Ma uno scandalo di corte mette in evidenza la doppizza di Sarak che viene bandita. Acre pegno di disperazione e di vendetta costei lascia allo sposo, l'annuncio che un figlio sta per nascere. Sedici anni dopo, Rodolfo, intraprende un viaggio per le capitali d'Europa. E a Parigi vuole affacciarsi sulle miserie e sui vizi dei bassifondi percorrendo di notte le sinistre vie della città. Durante questi vagabondaggi viene a conoscere una giovane soprannominata Fior di Maria. Poi con la sua forza e il suo coraggio si guadagna la devozione dello squartatore, specie di simpatico ribaldo che malgrado la condanna per omicidio, gli appare di istinti onesti e degno di essere redento. Fior di Maria non tarda ad ispirare il più vivo interesse a Rodolfo. Il pensiero di lui corre alla bimba natagli lontana ed anzitempo morta, come gli ha annunciato una crudele lettera di Sarak. In seguito ad un drammatico incidente svoltosi in un angiporto della città, egli risolve di mettere Fior di Maria al sicuro dalle minacce di una guercia spaventosa detta la Civetta, la quale dopo aver seviziata la piccola derelitta nell'infanzia non cessa di perseguitarla con l'aiuto del proprio complice il così detto Maestro di scuola, un forzato evaso, che si è reso irriconoscibile sfigurandosi con vetriolo. Saputo dell'avvento al trono di Rodolfo, Sarak, ha deciso di riconquistarlo. L'improvviso interesse da lui dimostrato a Fior di Maria le fa sospettare in costei una pericolosa rivale e si accorda con la civetta ed il suo complice per farla

Si rilascia il presente nulla - osta, a termine, dell'art. 10 del regolamento 24 settembre 1923, n. 3287, quale duplicato del nulla-osta, concesso **2/7/45** sotto l'osservanza delle seguenti prescrizioni:

1°) di non modificare in guisa alcuna il titolo, i sottotitoli e le scritture della pellicola, di non sostituire i quadri e le scene relative, di non aggiungerne altri e di non alterarne, in qualsiasi modo l'ordine senza autorizzazione del Ministero.

- 2°) - ridurre la scena dello strangolamento della "Civetta"
 - vietare la visione ai minori di anni sedici

Roma, li - 9 GEN. 1954

P. c. c.
 (Dr. G. de Comasi)

IL SOTTOSEGRETARIO DI STATO

Rft. Calvino

scompare. Dopo numerose e drammatiche peripezie in cui per poco non ha trovato la morte, Rodolfo giunge a catturare il Maestro a cui infligge una pena peggiore della morte. Il suo dottore nero David, acceca il Maestro, che, dopo aver abusato della sua forza, dovrà ormai tremare davanti ai più deboli. Divenuto la vittima della Civetta questi torturato dal rimorso delle sue scelleratezze. Cerca di salvare Fior di Maria dal colpo che Sarak ~~aha~~ tramato contro di lei. Per un certo tempo Vi riesce facendola rinchiudere nella prigione di San Nazzaro, senonché la Civetta riesce a rapirla e buttarla nella Senna. Soddisfatta Sarak da alla Civetta un nuovo incarico, le trovi una giovane orfana, che ella possa far passare agli occhi di Rodolfo per la bimba avuta da lui. Gli farà poi credere che l'annuncio di morte era stato dato falsamente per vendetta. Spera così di poter internerire il cuore paterno di Rodolfo e coronare le proprie mire ambiziose. Senonché in quella medesima congiuntura, apprende con orrore che la giovane da lei fatta annegare non era altri che sua figlia, da lei erroneamente creduta scomparsa. Ma Fior di Maria non era morta. Lo squartatore, buttandosi coraggiosamente nelle acque l'aveva tratta in salvo. Al fianco di suo padre il Granduca Rodolfo ella può riprendere il posto che le era stato ritolto. Rinunciando finalmente alle sue fallaci ambizioni, Sark si ritira. E il Maestro di Scuola, cieco, rinchiuso sotto in un sotterraneo, fa espia- re alla Civetta i suoi reati, strozzandola in un accesso di delirio. Rodolfo é tornato alla corte di Gerolstein con Fior di Maria, non senza aver compensato lo squartatore che nel frattempo era divenuto un onesto commerciante nella Ditta del suo degno Pipelet.